



PROVINCIA DI BENEVENTO

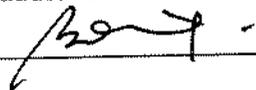
Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 09 del 15 GEN 2013

Oggetto: Utilizzo risorse decentrate annualità 2012 – Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2002/2005 e successive integrazioni – Autorizzazione sottoscrizione.

L'anno duemiladodici ^{tridici} il giorno quindici del mese di ~~dicembre~~ ^{GENNAIO}, presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | | |
|---------------|----------------------|------------------|-------------------|----------------|
| 1) Prof. Ing. | Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) Avv. | Antonio | BARBIERI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. | Gianluca | ACETO | - Assessore | ASSENTE |
| 4) Ing. | Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | ASSENTE |
| 5) Avv. | Giovanni A.M. | BOZZI | - Assessore | _____ |
| 6) Ing. | Carlo | FALATO | - Assessore | ASSENTE |
| 7) Dr. | Nunzio | PACIFICO | - Assessore | _____ |
| 8) Dr.ssa | Annachiara | PALMIERI | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. | Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

L'Assessore proponente Avv. Giovanni A.M. BOZZI  _____

LA GIUNTA

VISTA la deliberazione di G.P. n. 195 del 27.07.2012, con la quale si formulavano alla delegazione trattante di parte pubblica, le direttive per l'utilizzo delle risorse in sede di contrattazione decentrata - annualità 2012;

RILEVATO che con il medesimo provvedimento si approvava l'entità della costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012;

VISTA l'ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate annualità economica 2012 secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014, sottoscritta in data 10.12.2012 tra la delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (allegato A);

RILEVATO che l'ipotesi di contratto decentrato è coerente con le direttive stabilite nell'atto deliberativo n. 195/2012, ad eccezione dei punti 1 e 5 delle premesse, laddove è previsto, rispettivamente:

- la riduzione delle risorse assegnate alle posizioni organizzative in relazione alle risultanze della ristrutturazione dei settori e degli uffici;

- di procedere al finanziamento, nell'ambito delle risorse variabili del fondo, di specifici progetti mirati proposti dai dirigenti, che apportino significativi miglioramenti dei servizi.

RILEVATO, altresì, di dovere prendere atto dell'impossibilità di procedere alla riduzione delle risorse assegnate alle posizioni organizzative, in quanto la ristrutturazione dei settori, dei servizi e degli uffici, di cui alle deliberazioni n. 271 del 12.10.2012 e successiva modifica n. 313 del 23.11.2012, è stata resa operativa a decorrere dal 1° gennaio 2013, con provvedimento dell'organo esecutivo n. 328 del 05.12.2012 e che in ogni caso si è proceduto ad una riduzione delle risorse stanziare per il finanziamento delle P.O. per l'importo di € 16.179,00=, rispetto all'anno 2011.

RILEVATO, infine, che è volontà di questo esecutivo procedere alla modifica della direttiva impartita al presidente della delegazione trattante nel citato punto 5 della deliberazione n. 195/2012, accogliendo la proposta riportata nella prima dichiarazione congiunta dell'ipotesi di CCDI, nella quale viene evidenziato che per il corrente anno 2012, stante il ritardo con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 40, comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165/01, l'Amministrazione ha predisposto a corredo dell'ipotesi del CCDI in questione, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, secondo gli schemi previsti nella circolare n. 25 del 19.07.2012 della Ragioneria Generale dello Stato e che la stessa in data 14.12.2012 (prot. n. 8449), unitamente all'ipotesi di CCDI, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'attestazione della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

VISTO il verbale n.33 del 19.12.2012, del Collegio dei Revisori dei Conti, con il quale si esprime parere favorevole alla proposta di ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2012, perché compatibile con i vincoli di bilancio;

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto sopra, potersi provvedere ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione della utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2012 e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

Li _____

Il Dirigente Settore A.A.L.L. e Organizzazione Personale
(Avv. Vincenzo Catalano)

VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta;

Li _____

Il Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria
(Dott.ssa Filomena Lazazzera)

LA GIUNTA

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra;

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate;

A voti unanimi resi come per legge,

Su parere favorevole dell'Assessore relatore Avv. Giovanni A.M. BOZZI;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'impossibilità di procedere all'attuazione della direttiva di cui al punto 1 delle premesse della delibera n. 195/2012 relativa alla riduzione delle risorse assegnate alle posizioni organizzative, in quanto la ristrutturazione dei settori, dei servizi e degli uffici, di cui alle deliberazioni n. 271 del 12.10.2012 e successiva modifica n. 313 del 23.11.2012, è stata resa operativa a decorrere dal 1° gennaio 2013, con provvedimento dell'organo esecutivo n. 328 del 05.12.2012.
2. **DI MODIFICARE** la propria direttiva di cui al punto 5 delle premesse della deliberazione n. 195/2012, nel senso che per il corrente anno 2012, stante il ritardo con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.
3. **DI PRENDERE ATTO** dell'allegato articolato relativo all'utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2012 e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.
4. **DI AUTORIZZARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione della modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2012, e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Settore AA.LL. e Organizzazione del Personale per i consequenziali provvedimenti di competenza.
6. **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs. 267/2000.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IPOTESI DI

Utilizzo risorse decentrate annualità economica 2012 secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002/2005 e successive modifiche ed integrazioni valido anche per il triennio 2012-2014.

Il giorno dieci del mese di dicembre dell'anno 2012, presso la sede della Provincia di Benevento, a seguito di convocazione per la definizione dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2012, secondo i criteri stabiliti dal contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Benevento, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica,

Dott. Raffaele Bianco Presidente

Avv. Vincenzo Catalano Componente

Dott.ssa Filomena Lazazzera Componente

ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali :

CGIL-FP *F. Piana*

CISL/FPS *C. P.*

UIL/FPL *F. P.*

CSA

DICCAP

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Bianco

Creta *C. P.*

De Bellis *D. Bellis*

De Piano

Fresta *F. P.*

Iannace *I. P.*

Gomma *G. P.*

Juliano *J. P.*

Mervogliano

Romano *R. P.*

Russo *R. P.*

Soreca *S. P.*

sottoscrivono la allegata ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2012, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012/2014.



Provincia di Benevento

Ipotesi di

**MODIFICHE ed INTEGRAZIONI al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2002-2005**

sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni,
valido anche per il triennio 2012-2014.

Premessa

Si da atto che il CCDI per il quadriennio normativo 2002-2005 e successive integrazioni, estrinseca la sua validità normativa anche per il triennio 2012-2014, salvo il caso in cui intervengano norme di legge contrastanti o di contratto nazionale. Esso, per effetto degli adeguamenti apportati negli anni 2010 e 2011, è conforme alle norme del D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 65 del decreto stesso e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.Lgs. n. 141/2011.

È inoltre aggiunto il seguente articolo:

art. 3 quinquies – Impiego delle risorse aggiuntive a seguito dell'attivazione dei processi di razionalizzazione.

VALORIZZAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

1. La valorizzazione della performance individuale avviene sulla base della metodologia permanente di valutazione, di cui al precedente art. 3 bis, sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa e dal vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, la quale dovrà soddisfare:
 - il principio della selettività laddove si prevede che il compenso incentivante la produttività sia riconosciuto ai quei dipendenti che conseguono una valutazione minima di:
 - 400 punti su 1.000 per i dipendenti di cat. A e B;
 - 600 punti su 1.400 per i dipendenti di cat. C;
 - 700 punti su 1.600 per i dipendenti di cat. D.
 - il principio del merito laddove la valutazione tiene conto da un lato delle modalità di raggiungimento degli obiettivi affidati e dall'altro della qualità del lavoro svolto;
 - il principio della differenziazione, con la previsione di tre fasce di merito.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto previsto dall'art. 19 e dall'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 e dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, la quota del fondo destinata alla remunerazione della produttività è distribuita nelle tre fasce di merito¹, nei seguenti termini percentuali:
 - **PRIMA FASCIA DI MERITO:**
Il 50% delle risorse disponibili è destinato a premiare il 40% del personale collocato nella prima fascia di merito, secondo il sistema di valutazione;
 - **SECONDA FASCIA DI MERITO:**
Il 40% delle risorse disponibili è destinato a premiare il 45% del personale collocato nella seconda fascia di merito, secondo il sistema di valutazione;
 - **TERZA FASCIA DI MERITO:**
Il 10% delle risorse disponibili è destinato a premiare il 15% del personale collocato nella terza fascia di merito, secondo il sistema di valutazione.

¹ Per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 141/2011, la differenziazione retributiva in fasce di merito del personale valutato prevista dal D.Lgs. 150/09 si applica solo in relazione alle risorse aggiuntive derivanti dai piani triennali di razionalizzazione previsti dal D.L. 98/11. Pertanto il sistema delle "fasce" verrà previsto, previa contrattazione collettiva decentrata, alla data di entrata in vigore dei nuovi CCNL, ovvero in caso di eventuali risorse aggiuntive derivanti dai piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

DICHIARAZIONE CONGIUNTE

Le parti danno atto che anche per il corrente anno 2012, stante il ritardo con il quale è stato approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

Le parti rinviando all'anno 2013 la discussione sulla ridefinizione delle modalità di attribuzione dell'indennità di responsabilità per il personale di cat. D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c. 2, lett. f, CCNL 01.04.99).

Le parti, come concertato nell'incontro del 26.11.2012, approvano la modifica alla scheda di valutazione per l'attribuzione della retribuzione di risultato al personale incaricato della P.O. (allegata), con l'eliminazione del criterio relativo alla flessibilità operativa di cui alla lett. d) della scheda medesima (prestazione eccedenti le 36 ore settimanali), con riparametrazione a 100 dei valori della scheda citata.

Le parti danno atto che le somme comunicate per l'attuazione dei progetti mirati relativi all'anno 2010, non effettuati, non proposti e pertanto non trasmessi per la liquidazione, non sono più esigibili, stante il considerevole lasso di tempo trascorso.

Le parti danno mandato al dirigente del settore AA.LL. e Organizzazione del Personale la predisposizione di un testo coordinato del vigente CCDI, valido per il triennio normativo 2012-2014, attraverso la collazione delle clausole in vigore, in uno schema unitario, per favorire una più agevole consultazione.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the lower half of the page. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script. There are approximately 10-12 distinct marks, some appearing to be full names and others as initials or abbreviations. The ink is dark and the background is white.



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE _____

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL PERSONALE INCARICATO DI P.O. (Art. 10 CCNL del 31.03.99)

ANNO _____

COGNOME _____ NOME _____

CATEGORIA _____

PROFILO PROFESSIONALE _____

A) PRESENZA IN SERVIZIO. (MAX 25%) _____%

B) GRADO DI RESPONSABILITÀ (MAX 25%) _____%

Da valutare in relazione al numero delle unità operative dirette (6,25 % per ogni unità operativa diretta, fino ad un max di 25 punti %).

C) OBIETTIVI DEL PEG (MAX 50%) _____%

Da valutare in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PEG.

TOTALE (MAX 100%) _____%

Benevento, li _____

IL DIRIGENTE

N.B. Per il pagamento presenze in servizio si dovrà tenere conto del seguente prospetto:

Fino a 30 gg. di assenza = 20%

Da 31 a 60 gg. di assenza = 15%

Da 61 a 90 gg. di assenza = 10%

Da 91 a 120 gg. di assenza = 5%

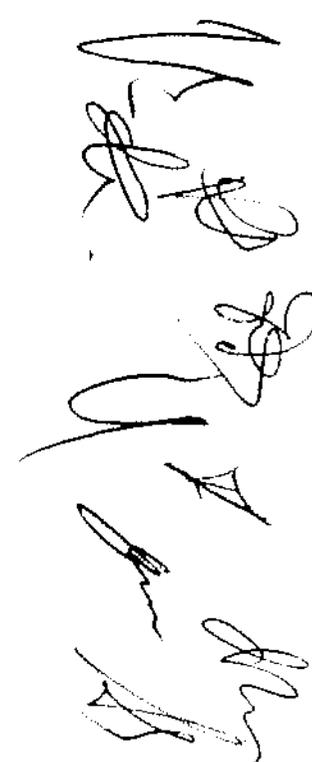
Da 121 gg. di assenza in poi = 0%

CALCOLO RISORSE DECENTRATE STABILI E RELATIVA UTILIZZAZIONE ANNO 2012

Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento
CCNL 01.04.1999	Fondo storico costituito ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. a), g), h)	€ 609.769,37
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 4	€ 5.802,91
CCNL 01.04.1999	0,52% monte salari anno 1997 - art. 15 comma 1 lett. j)	€ 33.277,38
CCNL 01.04.1999	somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. j) Anas e centri impiego	€ 96.648,06
CCNL 05.10.01	1,1% monte salari anno 1998 - art. 4 comma 1	€ 55.827,44
CCNL 05.10.01	Somme retribuzione individuale anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio a far data dall'1.01.00 - art. 4 comma 2	€ 158.546,44
CCNL 01.04.1999	somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. j) Altre deleghe	€ 27.256,76
CCNL 22.01.2004	somme derivanti dal finanziamento a carico del Bilancio Indennità di comparto, (quota anno 2002)	€ 12.918,36
CCNL 22.01.2004	0,62% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 1	€ 35.166,00
CCNL 22.01.2004	0,50% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 2	€ 28.359,00
CCNL 22.01.2004	0,20% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 7	€ 12.911,25
CCNL 22.01.2004	risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri relativi ai processi di riorganizzazione, con incremento qualitativo del servizio e conseguente assunzione di personale - art. 31 com. 2 (ex art.15 com.5 CCNL 01.04.99)	€ 95.825,14
CCNL 09.06.2006	0,5% monte salari anno 2003 - art. 4 comma 1)	€ 30.517,60
CCNL 11.04.2008	0,6% monte salari anno 2005 - art. 8 comma 2	€ 42.674,88
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3	€ 15.000,00
L. 1222/2010 art. 9 c. 2bis	riduzione fondo per differenza tra il valore medio del presente anno 2012 rispetto al valore medio dell'anno 2010	€ 38.982,62
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 1.221.517,69

Contratto	Finanziamenti già utilizzati compreso anno 2011	Entità in € della utilizzazione
CCNL 01.04.1999	Finanziamenti già utilizzati compreso anno 2011	€ 528.969,35
CCNL 01.04.1999	Progressioni orizzontali (art. 17 comma 2 lett. b)	€ 373.182,00
CCNL 01.04.1999	Posizioni organizzative (art. 17 comma 2 lett. c)	€ 12.911,25
CCNL 22.01.2004	Altre professionalità (art. 10)	€ 134.203,40
CCNL 22.01.2004	Indennità di comparto (art. 33)	€ 37.000,00
CCNL 31.03.99	Reinquadramento CCNL 31.03.1999 (art. 7 c. 3 - 4 e 7)	€ 5.060,07
CCNL 01.04.1999	Finanziamento altri istituti: indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo-notturno (art. 17 comma 2 lett. d - e CCNL 01.04.1999)	€ 37.000,00
CCNL 01.04.1999	TURNAZIONE NOTT/FEST. Museo/Polizia Provinciale	€ 50.000,00
CCNL 01.04.1999	REPERIBILITA'	€ 970,70
CCNL 01.04.1999	MANEGGIO VALORI	€ 10.580,00
CCNL 01.04.1999	RISCHIO/DISAGIO	€ 51.000,00
CCNL 22.01.2004	INDEENNITA' DI RESPONSABILITA' (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 01.04.1999)	€ 900,00
CCNL 22.01.2004	SPECIFICHE RESPONSABILITA' PERSONALE CAT. B-C (art. 36 comma 2 CCNL 22.01.04)	€ 1.204.876,77
TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI PER RISORSE STABILI ED ALTRI ISTITUTI		€ 1.221.517,69
Risorse disponibili per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.04)		€ 16.640,92
TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI		€ 1.221.517,69





CALCOLO RISORSE DECENTRATE VARIBILI E RELATIVA UTILIZZAZIONE ANNO 2012

COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE			
Descrizione della fonte di finanziamento	Entità del finanziamento in Euro		
Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3 CCNL 01/04/1999	€ 22.000,00		
Economie non utilizzate risorse decentrate esercizio finanziario 2011 - art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (ex art. 17, comma 5 CCNL 01.04.99)	€ 28.378,42		
Economie lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2011 art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (art. 14, comma 1 e 3 CCNL 01.04.99)	€ 25.003,75		
Somme derivanti applicazione art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	€ -		
Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (L.109/94) - art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ 70.000,00		
Risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%	€ 8.364,37		
diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	Nell'ambito delle somme acquisite		
Risorse POR Campania 2000/2006 - spese generali per l'esercizio delle funzioni delegate art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999	Nell'ambito delle somme acquisite		
riduzione fondo per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2012 rispetto al fondo anno 2010, L. 122/2010, art. 9, comma 2 bis.	€ 42,90		
TOTALE	€ 153.703,64		

Cerini

FINANZIAMENTO TRATTAMENTO ACCESSORIO ATTRAVERSO LA PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE			
Istituti da finanziare	anno 2012	Entità del finanziamento in Euro	
Fondo per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.2004)		€ 83.703,64	
Fondo per compensare gli istituti di incentivazione dei risultati del personale del comparto, con criteri di selettività e di meritorietà, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999) e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%		€ 70.000,00	
Fondo per l'incentivazione di specifiche attività e prestazioni dei tecnici Interni e del RUP, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui all'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999), per una quota pari allo 2%		Nell'ambito delle somme acquisite e riscosse	
Progetti Speciali per le attività connesse alla gestione POR Campania 2000/2006 (art. 17 comma 2 lett. a CCNL 01.04.1999)		Nell'ambito delle somme acquisite, riscosse o determinate secondo i minimi delle tariffe professionali	
Fondo per il pagamento diritti e oneri derivanti da sentenze (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999)			
TOTALE		€ 153.703,64	

UP 21 19

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 39

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

10 GEN 2013

IL MESSO

(Palmina VIVOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE A ALL. ORG. PERSIL _____ prot. n. _____

SETTORE GESTIONE ECONOMICA _____ prot. n. _____

SETTORE DIR. GENERALE _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____